

Televisori

Conoscere il gergo aiuta a scegliere

Procurarsi un buon televisore, di grandi dimensioni, senza farsi incantare dal marketing e senza destabilizzare il proprio budget, è possibile.

Al reparto televisori, l'imponente muro di schermi confonde le idee. E le etichette con sigle misteriose – 4K, OLED, QLED e LCD – fanno venir voglia di lasciar perdere l'acquisto o di delegare il compito a chi se ne intende. In realtà bisogna sapere che, in fondo, poche cose differenziano questi dispositivi. Se avete voglia di capire meglio e saperne un po' di più sui vari tipi di schermi, questo è l'articolo giusto per voi. Chi invece vuole semplicemente trovare un buon apparecchio può consultare di-

rettamente la tabella comparativa del test con i dieci apparecchi valutati.


La risoluzione di un televisore fornisce informazioni sul numero di punti luminosi, pixel, che compongono lo schermo. È l'assemblaggio a mosaico di questi puntini orizzontali e verticali che forma l'immagine sullo schermo. Pertanto, un dispositivo Full HD ha 1920 pixel sul lato lungo e 1080 su quello corto, il che equivale a uno schermo con più di 2 milioni di pixel. L'apparecchio Ultra HD ne ha quattro volte di più (3840 x 2160). Fin qui, tutto bene.

Piccola truffa con una grande K

Diventa più complicato quando si parla di Ultra HD 4K. Il 4K è un formato cinematografico: la risoluzione dello schermo è di 4096 pixel orizzontali per 2160 verticali. Ma quando si parla di televisori, Ultra HD e 4K significano la stessa cosa: uno schermo di 3840 pixel orizzontali! Siccome la sigla 4K non è protetta, i produttori la utilizzano liberamente, ingannando il consumatore con un termine fuorviante.

Oggi esistono tre tecnologie di schermi basate sullo stesso principio. In effetti,

- + Molto buono
- Buono
- Soddisfacente
- ▲ Poco soddisfacente
- ▲ Insufficiente

	 LG OLED55B8	 SAMSUNG QE65Q7FNAL	 LG 49SK8500PLB	 SAMSUNG QE55Q8CNA
Distributore	digitec.ch	M-electronics	digitec.ch	M-electronics
Prezzo (franchi)	1499.–	1799.–	999.–	2699.–
Diagonale (pollici)	55	65	49	55
Risoluzione (pixel)	3840 x 2160	3840 x 2160	3840 x 2160	3840 x 2160
Densità (pixel per pollice)	80	68	90	80
Distanza: minima ideale (m)	1,06 2,28	1,25 2,69	0,95 2,03	1,06 2,28
Tecnologia	OLED	QLED	LCD	QLED
Qualità dell'immagine (45%)	●	●	●	●
Qualità del suono (25%)	+	+	●	●
Funzione smart tv (10%)	●	●	●	●
Facilità nell'uso (10%)	+	●	●	●
Ricezione e connessione (5%)	+	+	+	+
Efficienza energetica (5%)	●	●	●	●
GIUDIZIO GLOBALE (%*)	● 77.6	● 73.7	● 73.6	● 72.5

* 100% = prodotto ideale

Prezzi indicativi basati sui dati forniti in negozio e su internet.

tutti i televisori sono costituiti da quadratini, i pixel, che sono simili a delle vetrate. Ognuno è in grado di esibire un colore con una certa intensità, ma non genera alcuna luce. Da qui la necessità della retroilluminazione.

In un monitor LCD, uno strato di cristalli liquidi regola l'intensità della luce, filtrando di più o di meno la luce dei LED posti sul retro dello schermo. Con la tecnologia OLED, ogni pixel ha il proprio LED dimmerabile. Lo strato di cristalli liquidi è quindi inutile e lo schermo può essere più sottile. Per quanto riguarda l'immagine, è più precisa, più luminosa, e l'angolo di visione è più ampio.

Uno schermo LCD non è in grado di esibire un vero nero: anche se completamente ostruito, il punto rimane grigio scuro. Con uno schermo OLED, invece, il pixel è spento e il risultato è un nero profondo. Un vantaggio che il marketing pubblicizza con il nome "True black" (vero nero). Infine, la tecnologia QLED (Quantum dot), in italiano "schermo a punti quantici", è un'esclusiva del marchio Samsung. La sua specificità: un film polarizzante composto da nanoparticelle filtra la luce blu generata dai LED. Risultato: colori sicuramente brillanti che il marchio pubblicizza a suon di QColor, QContrast, QStyle, QStory... Indubbiamente, tutti i Q superlativi sono buoni! Comunque sia, i primi tre classificati del test propongono schermi con tutte queste tecnologie per un prezzo compreso tra 1000 e 1800 franchi.

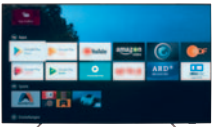
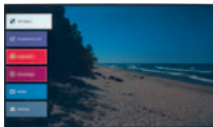




@FRC MIEUX CHOISIR (TRADUZIONE TF)

FOTO ICRT

In pratica Scegliere il formato giusto

Per approfittare in modo ottimale di un'immagine di qualità, bisogna tener conto anche dello spazio e della distanza necessari. Per conoscere la distanza minima tra lo schermo e il telespettatore, il numero 85 va diviso per la densità (in pixel e pollici) del televisore. Per un modello Ultra HD da 50 pollici, con una densità di 88, la distanza dovrebbe essere di 0,96 metri. Naturalmente, poche persone stanno così vicine, ma è utile conoscere questo parametro se si prevede di acquistare un grande schermo quando si dispone di un piccolo spazio.

La distanza ottimale è il punto in cui il televisore riempie il massimo del campo visivo. Questa distanza, in centimetri, viene calcolata moltiplicando la diagonale in pollici per un fattore di 4,14. Per una distanza di 2,5 metri, lo schermo ideale sarà di 60 pollici di diagonale (60 x 4,14 = 248 cm). Questi calcoli potrebbero far risparmiare tempo al momento dell'acquisto.

					
PHILIPS 55OLED803/12	PANASONIC TX-65FXW654	SONY KD55XF7596BU	SAMSUNG UE50NU7400UXXU	HISENSE H55U7AUK	PHILIPS 55PUS6703/12
Interdiscount	Fust	Interdiscount	digitec.ch	digitec.ch	digitec.ch
2499.-	999.-	899.-	649.-	732.-	729.-
55	65	55	50	55	55
3840 x 2160	3840 x 2160	3840 x 2160	3840 x 2160	3840 x 2160	3840 x 2160
80	68	80	88	80	80
1,06 2,28	1,25 2,69	1,06 2,28	0,96 2,07	1,06 2,28	1,06 2,28
OLED	LCD	LCD	LCD	LCD	LCD
●	●	●	●	●	●
●	●	●	●	●	●
●	●	●	●	●	●
●	●	●	●	●	●
+	●	+	●	+	●
●	●	●	●	●	●
●	●	●	●	●	●
69.6	67	65.8	63	55.3	51.2

Giudizio globale: ■ buono ■ sufficiente ■ insufficiente